

EDDYSTONE

EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



Linee guida Esma sulla valutazione dell'adeguatezza MiFID 2

In data 28 maggio 2018 l'ESMA ha pubblicato gli orientamenti ([documento integrale](#)) relativi a taluni aspetti in materia di adeguatezza ai sensi della MiFID II (Direttiva 2014/65/EU).

Si sottolinea che il suddetto documento, oltre a definire linee guida sul processo di valutazione di adeguatezza, fornisce chiarimenti in merito alla valutazione di costi/benefici in caso di switch di portafoglio valide sia per la gestione che per la consulenza.

Tra quanto descritto nelle linee guida, ESMA spiega che le imprese dovrebbero adottare misure ragionevoli per valutare la comprensione del rischio di investimento da parte del cliente nonché la relazione tra rischio e rendimento degli investimenti, in quanto ciò è fondamentale per consentire alle imprese di agire nel miglior interesse del cliente quando

effettuano la valutazione dell'adeguatezza.

Le informazioni necessarie per effettuare una valutazione dell'idoneità comprendono diversi elementi che possono influire, ad esempio, sull'analisi della situazione finanziaria del cliente o sugli obiettivi di investimento (es. età, situazione lavorativa, situazione familiare).

L'ESMA ritiene pertanto che sarebbe una buona prassi per le imprese prendere in considerazione elementi non finanziari quando raccolgono informazioni sugli obiettivi di investimento del cliente e raccogliere informazioni sulle preferenze del cliente in materia di fattori ambientali, sociali e di governance.

Nel determinare le informazioni da raccogliere, le imprese dovrebbero anche tenere conto della natura del servizio da fornire. Dunque, quando deve essere fornita consulenza in

materia di investimenti, le imprese dovrebbero raccogliere informazioni sufficienti per poter valutare la capacità del cliente di comprendere i rischi e la natura di ciascuno degli strumenti finanziari che l'impresa prevede di raccomandare a tale cliente. Quando invece deve essere fornita la gestione del portafoglio il livello di conoscenza ed esperienza richiesto dal cliente in merito a tutti gli strumenti finanziari che possono potenzialmente costituire il portafoglio può essere meno dettagliato.

Pertanto, per la raccolta delle informazioni è possibile utilizzare dei questionari, anche in forma digitale.

Si è in attesa della traduzione nelle lingue ufficiali dell'Unione e della comunicazione della Consob con cui comunicherà la sua adesione alle linee guida.

Workshop Eddystone Controlli - 12 Luglio 2018

Il giorno **12 luglio 2018** si terrà il workshop gratuito organizzato da Eddystone, rivolto agli operatori del settore finanziario sui nuovi adempimenti previsti in materia di governance e sistema dei controlli interni.

Il workshop è l'occasione per approfondire le nuove regole in materia di corporate governan-

ce e valutare lo stato dell'arte del sistema dei controlli interni

L'evento si terrà a Milano in Via Delle Ore, 3 presso la sede dell'AMBROSIANEUM dalle ore 9:30 alle ore 13:00.

L'iscrizione può essere effettuata inviando una email all'indirizzo di posta direzione@eddystone.it

[Registrati al Workshop](#)

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it
Contatti:
Massimo Baldelli (AD)
Avv. Guido Pavan



SCHEDE & SCHEMI

Servizio in
abbonamento:

- rassegna normativa
- approfondimenti
- checklist

Richiedi info a

direzione@eddystone.it



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Publicata la V Direttiva Antiriciclaggio

Nella Gazzetta Ufficiale UE L156 del 19 giugno 2018 è stata pubblicata la Direttiva (UE) 2018/843 del Parlamento europeo e del Consiglio (V Direttiva Antiriciclaggio) del 30 maggio 2018, ([documento integrale](#)) che modifica la direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo e che modifica le direttive 2009/138/CE e 2013/36/UE.

La suddetta Direttiva è stata emanata per le seguenti ragioni. In primis, l'emergenza terrorismo ha evidenziato lo sviluppo di nuovi fenomeni, in particolare per quanto riguarda le modalità con cui i gruppi terroristici finanziano e svolgono le proprie operazioni. Taluni servizi basati sulle moderne tecnologie stanno diventando sempre più popolari come sistemi finanziari alternativi, considerando che restano al di fuori dell'ambito di applicazione del diritto dell'Unione o che beneficiano di deroghe all'applicazione di obblighi giuridici che potrebbero essere non più giustificate.

Per fronteggiare tali fenomeni l'UE ha ritenuto opportuno adottare ulteriori misure di controllo volte a garantire una maggiore trasparenza delle operazioni finanziarie,

delle società e degli altri soggetti giuridici, nonché dei trust e degli istituti giuridici aventi assetto o funzioni affini a quelli del trust («istituti giuridici affini»), allo scopo di migliorare l'attuale quadro di prevenzione e di contrastare più efficacemente il finanziamento del terrorismo.

L'obiettivo della nuova direttiva è non solo quello di individuare i casi di riciclaggio di denaro e di indagare al riguardo, ma anche di evitare che essi si verifichino. Il rafforzamento della trasparenza potrebbe essere un potente deterrente.

Pertanto, i prestatori di servizi la cui attività consiste nella fornitura di servizi di cambio tra valute virtuali e valute aventi corso legale (vale a dire le monete e le banconote considerate a corso legale e la moneta elettronica di un paese, accettate quale mezzo di scambio nel paese emittente) e i prestatori di servizi di portafoglio digitale non sono soggetti all'obbligo dell'Unione di individuare le attività sospette. Pertanto, i gruppi terroristici possono essere in grado di trasferire denaro verso il sistema finanziario dell'Unione o all'interno delle reti delle valute virtuali dissimulando i trasferimenti o benefi-

ciando di un certo livello di anonimato su queste piattaforme.

È pertanto di fondamentale importanza ampliare l'ambito di applicazione della direttiva (UE) 2015/849 in modo da includere i suddetti soggetti.

Ai fini dell'antiriciclaggio e del contrasto del finanziamento del terrorismo (AML/CFT), le autorità competenti dovrebbero essere in grado di monitorare, attraverso i soggetti obbligati, l'uso delle valute virtuali. Tale monitoraggio consentirebbe un approccio equilibrato e proporzionale, salvaguardando i progressi tecnici e l'elevato livello di trasparenza raggiunto in materia di finanziamenti alternativi e imprenditorialità sociale.

Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro il 10 gennaio 2020.

La V Direttiva Antiriciclaggio entra in vigore in data 9 luglio 2018.

La V Direttiva Antiriciclaggio ha come obiettivo non solo quello di individuare i casi di riciclaggio di denaro e di indagare al riguardo, ma anche di evitare che essi si verifichino



ATENA®

Il diagnostico per la verifica dell'Archivio Unico Informatico *

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l'AUI
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento sulla tenuta dell'AUI del 3 aprile 2013 di Banca d'Italia

Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823



Le disposizioni contenute nel Regolamento Prospetto mirano a semplificare e armonizzare la normativa attualmente in vigore per accrescerne l'efficienza e stimolare gli investimenti all'interno dell'Unione Europea

Consob: soglie di esenzione dal prospetto informativo

In data 28 giugno 2018 Consob ha posto in consultazione un documento per la definizione della soglia di esenzione dalla pubblicazione del prospetto informativo, nell'ambito delle disposizioni contenute nell'articolo 34-ter del Regolamento Emittenti, al fine di adeguare la normativa nazionale al Regolamento (Ue) 2017/1129 relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato ([documento integrale](#)).

Il Regolamento Prospetto è stato approvato in data 14 giugno 2017, a seguito di una proposta della Commissione Europea del novembre 2015 finalizzata a sostituire la precedente Direttiva 2003/71/CE (come successivamente modificata, la "Direttiva Prospetto").

In particolare, le disposizioni contenute nel Regolamento Prospetto mirano a semplificare e armonizzare la normativa attualmente in vigore per accrescerne l'efficienza e stimolare gli investimenti all'interno dell'Unione Europea.

Particolare attenzione è rivolta alle piccole e medie imprese ("PMI"). Molte delle disposizioni sono infatti dirette a ricercare un bilanciamento tra le esigenze di

protezione degli investitori e la necessità di ridurre gli obblighi amministrativi, e quindi i costi, per le PMI che intendono aprirsi al mercato dei capitali. Il Regolamento Prospetto è entrato in vigore il 20 luglio 2017.

Alcune disposizioni sono divenute applicabili a decorrere dalla stessa data; in particolare, si tratta delle disposizioni relative all'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto nel caso di ammissione a negoziazione in un mercato regolamentato di determinati strumenti.

Tra quest'ultimi vi rientrano ad esempio i titoli fungibili con altri strumenti finanziari già ammessi a negoziazione nello stesso mercato regolamentato, a condizione che rappresentino (in un periodo di dodici mesi) meno del 20% degli strumenti finanziari già ammessi a negoziazione nello stesso mercato regolamentato.

Altre disposizioni, invece, diverranno applicabili con una tempistica differente.

Dal 21 luglio 2018 si applicheranno quelle inerenti all'esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto di offerta in relazione alle offerte di titoli il cui controvalore sia inferiore a determina-

te soglie. In particolare, il Regolamento Prospetto, rispetto alla previgente direttiva, ha aumentato la soglia minima da € 100.000 ad € 1.000.000 al di sotto della quale gli Stati membri non potranno esigere la pubblicazione di un prospetto d'offerta. Al di sotto di tale soglia si prevede unicamente la possibilità per gli Stati membri di stabilire altri obblighi informativi che non costituiscano un prospetto informativo.

Pertanto, il Regolamento ha attribuito agli Stati membri la discrezionalità di esentare dalla pubblicazione di un prospetto le offerte con valore compreso tra € 1.000.000 e una soglia superiore, che può essere fissata al massimo in € 8.000.000 (fissata precedentemente a 5.000.000).

Resta fermo l'obbligo di pubblicazione del prospetto per l'ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato, salvo i casi di esenzione di cui all'art. 1, paragrafo 5, comma 1, lettere a), b), c), del Regolamento.

Dal 21 luglio 2019 diverranno applicabili le restanti disposizioni, tra le quali quelle che promuovono un regime informativo proporzionato per le PMI. La consultazione termina il 13 agosto 2018.



Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

Specializzata in:

- MiFID
- Privacy
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- ICAAP e rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza

Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823

I prossimi eventi e convegni

Gli intermediari finanziari devono assicurare l'erogazione annuale di corsi di formazione al personale interno e agli esponenti aziendali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, sia di legge che regolamentari.

Si ricorda, tra le altre, l'obbligo di formazione in materia antiriciclaggio diretto al personale che cura la relazione con la clientela e diretto al personale che gestisce l'AUI, le SARA e la valutazione delle operazioni sospette.

Un altro obbligo di formazione è posto a carico delle SGR, sia a quelle che gestiscono i fondi alternativi (FIA) e sia a quelle che gestiscono fondi tradizionali (UCITS).

Infatti l'applicazione in Italia della

direttiva AIFM impone alle SGR di assicurare su base periodica specifiche sessioni di addestramento e formazione (cd induction session) rivolte agli esponenti aziendali, consiglieri di amministrazione e alta direzione in merito alla normativa del settore finanziario (UCITS, AIFMD, MIFID2, MAR).

Infine anche il d.lgs. 231/2001 relativo alla responsabilità amministrativa degli enti impone all'ODV231 di erogare della formativo diretta al personale interno in ordine alle modalità di applicazione del modello organizzazione, gestione e controllo (cd. MOG).

Eddystone progetta e realizza Corsi di Formazione Aziendali Interni (cd. "In-House") personalizzati per rispondere alle esigenze del singolo Intermediario.

La formazione in aula è integrata dalla consegna del materiale didattico costituito dalle presentazioni e dalle relazioni predisposte da Eddystone, unitamente all'attestato di partecipazione al corso.

I corsi sono tenuti dai Professionisti di Eddystone che, nel corso degli anni, hanno maturato specifiche competenze operative nonché ampia esperienza come relatori in convegni e workshop sui temi oggetto dei programmi formativi.

Tra i Corsi di Formazione, costituiti da moduli base e moduli avanzati, si segnalano i seguenti temi:

- AIFMD
- MiFID 2
- IV Direttiva Antiriciclaggio
- Modello 231 e responsabilità ente



*Consultazione Consob:
Modifiche al Regolamento
Emittenti in materia di informativa precontrattuale
concernente i prodotti finanziari
emessi da imprese di assicurazione*

**GIOVEDÌ
12
LUGLIO**

**Registrati al
workshop
Controlli**

Scheda di
approfondimento
per gli abbonati:
"I presidi organizzativi
antiriciclaggio"

*Banca d'Italia:
Aggiornamento Circolare
n°285 "Disposizioni
di vigilanza per le banche"
- Recepimento Indirizzo
BCE e Orientamenti
EBA"*



**KEEP
CALM
AND
CALL
EDDYSTONE**



Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
Tel. +39 02.65.72.823
www.eddystone.it

Massimo Baldelli (AD)
m.baldelli@eddystone.it

Avv. Guido Pavan (partner)
g.pavan@eddystone.it

Seguici anche su



Governance e sistema dei controlli interni

Partecipazione libera per intermediari finanziari fino ad esaurimento posti (al massimo due partecipanti per intermediario). L'iscrizione può essere effettuata inviando una email all'indirizzo di posta direzione@eddystone.it

[Registrati al workshop](#)

INTERVENTI DEI RELATORI

Linee guida per una buona governance

Renato Martorelli (Avvocato, Partner Fieldfisher)

La verifica dei requisiti degli esponenti aziendali (fit and proper)

Alberto Balestreri (Dottore Commercialista e Revisore Contabile)

La possibile sovrapposizione tra Collegio Sindacale e ODV231

Annalisa De Vivo (Dottore Commercialista e Consulente del CNDCEC)

Coffee break

Funzione Internal Audit: esperienze a confronto

Antonella Fabiano (Direttore della Direzione Internal Auditing del Comune di Milano)

Funzione Compliance: una sfida continua

Massimo Baldelli (AD, Eddystone)

Funzione Antiriciclaggio: impatti del nuovo provvedimento di Banca d'Italia

Guido Pavan e Arianna Locati (Eddystone)

INFORMAZIONI E LOCATION

12 luglio 2018 dalle 9:30 alle 13:00

AMBROSIANEUM Fondazione Culturale

Via Delle Ore, 3 Milano

Per info e iscrizioni: direzione@eddystone.it